

Sperona e picchia gli agenti: arrestato

Rubiera, 44enne di Casalgrande dà in escandescenze dopo un controllo della Municipale. Il sindaco: «Serve più rispetto»

► RUBIERA

Fermato dalla polizia municipale per la velocità elevata, prima sperona l'auto degli agenti, poi li aggredisce cercando di scappare a piedi.

È stata una mattinata turbolenta, quella passata ieri nella zona Contea di Rubiera, lungo la provinciale 51 in direzione Salvaterra e Casalgrande, a fianco del canali del Secchia. Verso le 8.30 un gruppo di ciclisti ha chiamato la centrale operativa della polizia municipale Tresinaro-Secchia spiegando che un'automobile stava viaggiando a velocità sostenuta lungo la provinciale, effettuando manovre rischiose.

Una pattuglia che si trovava già in zona è arrivata rapidamente sul posto e, all'altezza del Patio, conosciutissimo locale lungo via Contessa, ha fermato il veicolo segnalato.

L'autista, il 44enne G.E., residente a Casalgrande, ha iniziato a dare segnali di agitazione e si è rifiutato in un primo momento di fornire i documenti e di rivelare la propria identità agli agenti. Vista la tensione crescente, gli agenti hanno chiesto l'aiuto di altre unità, proprio mentre il 44enne perdeva il controllo e cercava la fuga in auto. Il suo mezzo era bloccato da quello della Municipale, e per tentare di andarsene l'uomo ha ini-



La polizia municipale di Rubiera durante un controllo (archivio)

ziato a speronare l'auto di servizio degli agenti con il proprio automezzo, provocando danni piuttosto ingenti alla carrozzeria. La manovra non ha funzionato e il 44enne ha cambiato strategia, scendendo e provando ad allontanarsi a piedi. Uno degli agenti arrivati in rinforzo lo ha bloccato chiedendogli le generalità. A

quel punto il 44enne ha reagito colpendolo con un pugno. I colleghi sono intervenuti e, dopo una colluttazione piuttosto violenta, sono riusciti a immobilizzare G.E., poi formalmente arrestato per violenza, danneggiamento, lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo rimane sotto la sorveglianza

delle autorità in attesa del processo per direttissima. Conclusa l'operazione, tre agenti sono andati in ospedale per farsi visitare: due sono stati dimessi con una prognosi di quattro giorni, il terzo con una prognosi di tre giorni.

«I nostri agenti sono stati reattivi nella situazione e si sono comportati nel modo cor-

retto - commenta il comandante della municipale Tresinaro-Secchia, Italo Rosati -. Dispiace perché tre di loro sono finiti al pronto soccorso, e dispiace per la persona coinvolta. Nessuno è felice in queste circostanze, ma noi stiamo facendo il nostro dovere. E non è certo il momento migliore per perdere personale: in questo periodo ci sono tante manifestazioni da presidiare, e non avere agenti disponibili non è il massimo. Eppure succede. Anche di recente ci sono stati diversi casi. La nostra polizia sta attrezzandosi anche per l'utilizzo degli spray: stiamo completando i corsi e le procedure».

Solidarietà arriva da Emanuele Cavallaro, sindaco di Rubiera e presidente dell'Unione Tresinaro-Secchia. «Penso che spesso non si usi il dovuto rispetto a chi indossa la divisa della polizia municipale. Si leggono cose che difficilmente gli autori si permetterebbero di scrivere su altre divise. Eppure anche gli agenti della Municipale devono affrontare rischi e pericoli: si pensi anche solo alla esecuzione dei Tso o ai posti di blocco. Forse una cultura diffusa del rispetto aiuterebbe ad evitare, addirittura, che certe cose possano accadere».

Adriano Arati
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

ALBINEA

Saggio di danza "Cristalli d'acqua"

■ Serata di danza all'aria aperta oggi ad Albinea. Alle 20.30, al parco dei Frassini, nel centro del paese è in programma uno spettacolo curato dalla scuola di danza classica di Albinea la "Danse de la plume". L'esibizione, "Cristalli d'acqua", rappresenta la conclusione del percorso annuale degli allievi della scuola, che celebreranno così il significato profondo e il valore dell'acqua. Ingresso libero.

ALBINEA

A caccia di falene assieme ai Ceas

■ Si concludono con una camminata in notturna, oggi, le iniziative per conoscere rettili, farfalle e falene della collina reggiana, proposte dalla rete provinciale dei Ceas, i Centri ambientali pubblici. Tutte le attività sono state curate da Massimo Gigante. Oggi si va "a caccia di falene". Ritrovo alle 20.30 alla sede del Ceas. La partecipazione è gratuita.

ALBINEA, IL DELITTO MONTRUCCOLI

Attorno all'albero dell'amicizia un'altra festa in ricordo di Marco

► ALBINEA

«Marco ci manca sempre come l'aria. Ma finché resterà nei nostri pensieri sarà con noi». E con un brindisi la mamma, i tanti amici e i tre figli di Marco Montruccoli hanno suggerito che l'amore è per sempre.

Ieri, sotto l'albero di Marco, nel parco Lavezza di Albinea, per il secondo anno consecutivo un ricordo tragico si è trasformato in festa: almeno una trentina di persone - tanti gli amici - si sono riunite per fare un picnic in memoria dell'uomo ucciso a 34 anni, a colpi di coltellate, nel febbraio di tre anni fa, e per ribadire che i ricordi non sbiadiscono.

«L'affetto e la vicinanza degli amici di Marco ci hanno dato il coraggio di andare avanti - dice tra le lacrime Mara Guidetti, la mamma di Marco - il mio ragazzo si faceva volere bene, e questa è la dimostrazione».

Dopo l'omicidio dell'artigiano, gli amici di Marco hanno piantato un albero nel parco di Albinea che è ancora piccolo ma sta crescendo bene. E sul tronco esile hanno affisso un cartello: «Questo è l'albero dell'amicizia». Ecco, attorno a quella pianta, ogni anno, viene fatta una festa per Marco.

«Avremmo dovuto organizzarla in occasione del suo compleanno - continua la mamma - il 3 aprile. Ma il tempo era ancora brutto, alcuni degli amici del mio Marco mancavano e così siamo arrivati a oggi (ieri per chi legge, ndr)».

Bottiglie di vino, cibo, una torta, il brindisi, tanti sorrisi, altrettanta malinconia, un po' di ricordi. La festa per Marco è proseguita fino a sera: «Il dolore non passa - prosegue mamma Mara - ma almeno Marco ha avuto un po' di giustizia terrena con la sentenza di appello». Un processo tormentato, quello a carico dei due albanesi accusati dell'omicidio, uno dei due assolto in primo grado, condannato invece nel processo di appello che si è concluso lo scorso aprile.

«È una magra consolazione perché Marco non ce lo restituisce nessuno - prosegue Mara - ma almeno abbiamo avuto la soddisfazione di vedere condive, almeno in parte, le nostre convinzioni. Di droga, nel processo, ancora nessuno ha parlato. Vedremo ora in Cassazione cosa accadrà».

Era la sera del 2 febbraio 2015 e due albanesi Fatmir Hykaj (29 anni) e Daniel Tufa (28 anni) si recarono a casa di Matteo Montruccoli, fratello di Marco, alle Forche di Puianello. C'era anche l'artigiano in quella casa - peraltro del tutto estraneo alle attività del fratello - ma chiamato da Matteo, che temeva l'incontro con i due stranieri. Scoppiò una lite violenta, che si concluse con l'uccisione di Marco e il tentato omicidio di Matteo, finito all'ospedale con due coltellate, ma sopravvissuto. I due albanesi scapparono e furono catturati in aprile, in Germania, a Gronau-Leine vicino ad Hannover.



Amici e parenti di Marco Montruccoli ieri alla festa al parco Lavezza



Mara Guidetti, mamma di Marco, e l'albero piantato in memoria del figlio

CASALGRANDE

"Brillantina Swing" in centro

Spettacoli e mostre con Paolo Belli alla festa dedicata agli anni '50

► CASALGRANDE

Una domenica in centro in compagnia di Paolo Belli, pensando agli anni '50. Divisa fra musica, balli, auto e moto d'epoca, la nuova edizione di "Brillantina Swing" va in scena oggi a Casalgrande, nel centro del paese. Promossa come sempre dalla Pro Loco casalingrandese, avrà come momento di maggior richiamo il concerto di Paolo Belli e della sua big band. Il cantante carpigiano, da sempre legato al territorio reggiano e da tanti anni protagonista televisivo di "Bal-

lando con le stelle", sarà protagonista di un'esibizione in cui swing, black music e richiami rock & roll si misceleranno fra loro, ricreando atmosfere da anni '50 statunitensi.

Il suo spettacolo sarà preceduto dalle animazioni delle voci di Radio Bruno a partire dalle 19.30, mentre tutte le strade e le piazzette centrali saranno riempite da mostre di auto americane e moto Harley Davidson, dal lambrette e mercatini assortiti, da quelli vintage a quelli curati dal consorzio Com.Re. Ovviamente i negozi e i locali del centro saranno

aperti, con tante proposte pensate per l'occasione. Come già negli anni passati, un ruolo importante lo giocherà il gruppo fotografico "Il Torrione", che realizzerà diversi differenti set fotografici a tema, dove tutte le persone interessate potranno mettersi in posa per scatti in stile 50's.

Il progetto è iniziato nelle passate edizioni. Visto il successo ottenuto, si è deciso di allargare il discorso con diversi allestimenti per le foto, in cui presentarsi magari con costumi e abbigliamenti particolari, così da abbinare pose e sfondi.

RUBIERA

Impianti sportivi scade il termine per l'assegnazione

► RUBIERA

È aperto sino a domani, lunedì 11 giugno, il bando per l'assegnazione di diversi impianti sportivi rubieresi. Il bando riguarda il Palabursi e la sala pesi, le palestre Bergianti, Mari, Don Andreoli, Marco Polo, lo stadio comunale Valeriani e i campi da calcio Radicchi e Tetra Pak. Le domande devono pervenire appunto entro domani all'ufficio Sport del Comune di Rubiera. La modulistica si trova in municipio o può essere scaricata dal sito internet comunale. Info: 0522 622294.